



Città di Palermo

**Ufficio Autonomo
per il Consiglio Comunale
I COMMISSIONE CONSILIARE**

BILANCIO, FINANZA E TRIBUTI-PATRIMONIO
Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 -
90138 PALERMO

primacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N.45 della seduta del 04/03/2024 approvato in data 08/03/2024

Ordine del giorno: Prot. n. 58 del 28/02/2024

Orario di Convocazione: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,38

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	A						
Giovanni Inzerillo	P			10,38	11,40		
Domenico Bonanno	A						
Salvatore Di Maggio	P			10,38	11,40		
Carmelo Miceli	P			10,50	11,40		
Salvatore Forello	P			10,38	11,40		
Mariangela Di Gangi	P			10,50	11,40		

L'anno 2024 il giorno 04 del mese di marzo, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209. Giusta Convocazione Ordine del Giorno Prot. n. 58 del 28/02/2024

Alle ore 9,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,38 in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri Inzerillo, Di Maggio e Forello che n.q. di Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con il Segretario Generale, l'Assessore Tirrito e la D.ssa Pennisi al fine di approfondire la Deliberazione di G.M. n. 425 del 29.12.2023.

La D.ssa Pennisi ha comunicato che non potrà essere presente perché impegnata per un incontro con il nuovo Assessore.

E' presente in Commissione il dott. Liotta.

Il Presidente Forello introduce l'argomento della seduta e dà la parola al Segretario Generale.

Il Dott Liotta rappresenta che atteso il rapporto tra specialità e generalità della norma nella equiparazione degli immobili confiscati agli immobili ERP, la Giunta ha raccolto un suggerimento della Segreteria Generale che ha affidato alla Dirigente la verifica di questa ipotesi e tra l'altro da interlocuzioni con la funzione dirigenziale stessa la Segreteria Generale aveva sostenuto che il percorso presentava alcune criticità.

Lo stesso fa riferimento alla legge 159 del 2011 art 48 comma 4 bis comma che prevede di adibire a finalità abitative gli alloggi confiscati che nella ricostruzione della funzione Dirigenziale non era stata indicata in delibera.

Nello specifico la deliberazione è stata approvata con un emendamento in cui si dà atto che con riferimento alla normativa ERP, da applicare agli immobili confiscati resta rimessa alla funzione dirigenziale la valutazione del rapporto tra norme generali e norme speciali.

Interviene il Consigliere Miceli il quale rappresenta che sotto il profilo della possibilità di destinare gli immobili confiscati a edilizia residenziale non ci sono dubbi.

Il Segretario Generale conferma specificando che tale possibilità è prevista in virtù dell'Art 48 comma 4 della già menzionata legge.

Il Consigliere Miceli ricorda il dibattito pubblico che è sorto sulla deliberazione estremizzata sulla possibilità che tale atto potrebbe costituire nei fatti una possibile sanatoria per eventuali soggetti collegati alla mafia già presenti come occupanti all'interno degli immobili.

Il Segretario Generale ritiene che la procedura volta all'utilizzo dei beni confiscati occupati da soggetti terzi per i quali l'amministrazione comunale non ha cognizione nominativa, consente di fare una mappatura al fine di verificare chi sono i soggetti che vi sono dentro.

Interviene il Consigliere Miceli il quale ritiene che tale compito prima ancora di essere quello dell'Agenzia dei Beni Confiscati è un compito dell'autorità giudiziaria la quale muove la confisca in forza di una pericolosità del soggetto sia esso persona fisica e/o giuridica.

Si apre un confronto sull'argomento.

Il Consigliere Miceli chiede se la formulazione volutamente generica e atecnica della deliberazione consentirebbe previa interlocuzione con la Prefettura, per quei soggetti nei cui confronti non si possa emettere né la comunicazione né l'informativa antimafia che almeno possa essere rilasciata la liberatoria antimafia ex art.88.

La Consigliera Di Gangi condivide quanto evidenziato dal Consigliere Miceli, ma ritiene che anche i soggetti indagati per mafia abbiano diritto oltre che al servizio sanitario, all'istruzione per i propri figli anche al diritto alla casa qualora abbiano i requisiti, poiché il comune deve garantire i diritti ed esercitare doveri.

L'unica fattispecie che a proprio avviso riguarderebbe un uso distorto del bene confiscato trasferito nel patrimonio degli alloggi ERP è quello nel caso in cui la stessa persona a cui è stata confiscata rientrasse in possesso del bene che gli è stato confiscato.

Ma nel caso di un soggetto che è indagato per mafia e ha le condizioni economiche che gli consentano di esercitare il diritto all'abitare e rientrano tra i soggetti che possiedono i requisiti per sanare la propria occupazione abitativa per l'esistenza del presupposto che sia il bene confiscato o l'alloggio ERP il diritto continua ad esistere.

Il Consigliere Miceli ritiene che delegare la Prefettura sulla valutazione nella modalità più ampiamente discrezionale che esista consente di effettuare le valutazioni che l'Ente non può vedere, poiché non è a conoscenza di alcune dinamiche.

Il Consigliere Miceli aggiunge che bisogna comprendere se il diritto alla casa rispetto al diritto alla sicurezza soccombe perché la pericolosità sociale di un individuo legata all'immobili che gli viene dato rimane in vita, ma tale principio vale sia per i beni confiscati che per qualsiasi procedimento concessorio.

La Consigliera Di Gangi evidenzia che comunque la verifica sarebbe effettuata sul soggetto su cui non si potrebbe fare al di là dell'estensione agli immobili ERP.

Si apre un confronto sulla riscattabilità o meno dei beni confiscati.

La Consigliera Di Gangi dopo aver effettuato un excursus sulle motivazioni che hanno portato gli alloggi confiscati a diventare alloggi ad uso abitativo, evidenzia che grazie al regolamento del

Consiglio Comunale che ha stabilito che nel momento in cui il bene confiscato è ad uso abitativo e ha una specifica tipologia catastale diventa immobile ERP, si può riscattare per analogia.

Il Consigliere Miceli condivide che l'occupante che sana la propria posizione possa riscattare l'immobile, ma ritiene che a legislazione vigente questo diritto non può essere assecondato con una procedura che preveda la partecipazione del solo Ente Comune per l'assenza di una specifica norma.

Il Consigliere Miceli chiede al Dott. Liotta se la deliberazione oggetto del confronto odierno è stata sospesa.

Il Segretario Generale risponde di no, poiché l'atto non è stato revocato.

Il Consigliere Miceli chiede altresì al Dott. Liotta se esistono altri strumenti di tutela che, fermo e non pregiudicato il diritto all'abitazione, metta l'Ente nella posizione di poter inserire condizioni per rendere più trasparente possibile la procedura e meno appetibile da parte della criminalità.

Il Dott. Liotta evidenzia che se ve ne fossero state le avrebbe segnalate e suggerite al Dirigente competente.

Il Presidente Forello ritiene che le tematiche affrontate siano molto interessanti e si sofferma sul fatto che la Dirigente ha predisposto un atto che riguardava la categoria dei beni confiscati occupati che dovrebbero essere assegnati qualora ci siano le condizioni, ai soggetti che già li occupano.

Su tale aspetto condivide la valutazione del Consigliere Miceli e ritiene importante che i beni confiscati alla mafia non finiscano in un modo diretto o indiretto non solo a soggetti che avevano a che fare solo e direttamente con quel soggetto mafioso, ma anche a soggetti che hanno frequentazioni accertate con ambienti mafiosi e criminali costanti, per i quali non si avrebbe una interdittiva antimafia favorevole.

La Commissione ringrazia il Segretario Generale per la sua presenza in Commissione.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Alle ore 11,40 chiude la seduta.

ORARIO: FINE SEDUTA: ORE: 11,40

La Segretaria
d.ssa *Loredana Velardi*

Il Presidente
Cons. *Salvatore Ugo Forello*

21.03.2024

